



PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DETERMINAZIONE		ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE
Prot. Gen. N.	20210062629	
Data	26-10-2021	
Codice e Num. Det.	DDAP2 - 886 - 2021	

OGGETTO:

AUA PI.MO. SRL SEDE LEGALE E OPERATIVA STRADA PROVINCIALE 180 NUMERO 2 FRUGAROLO. LEGALE RAPPRESENTANTE GIOVANNI PINARDI. AGGIORNAMENTO PER MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DPR 59/2013.

DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Determinazione del Dirigente

Addì 25 ottobre 2021 presso la sede della Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale della provincia di Alessandria sita in via Galimberti Alessandria, il sottoscritto ing. Paolo Platania Dirigente ad interim della Direzione Ambiente e Pianificazione territoriale della Provincia di Alessandria nella sua qualità di Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale della provincia di Alessandria,

VISTI

la legge 241/1990 e smi recante ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

l'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e smi "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" riportante le funzioni e responsabilità della dirigenza;

l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 e smi, per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

l'art. 35 dello Statuto della Provincia di Alessandria;

la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 102/40029 del 17.04.2013 con la quale è stato modificato il nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi parte I° - Regolamento e Organizzazione;

il Decreto del Presidente della Provincia 41-14095 del 05.03.2020 e smi di approvazione della nuova macrostruttura dell'ente;

il Decreto del Presidente della Provincia nr 121/39763 del 30/07/2020 con il quale è stato approvato il secondo aggiornamento dell'assetto organizzativo dell'Ente ed il successivo Decreto del Presidente della

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

Provincia nr 60/22658 del 15/04/2021 con il quale è stato approvato il terzo aggiornamento della macrostruttura dell'Ente;

il Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 145/&2021 del 13.09.2021 ad oggetto "Attribuzione incarico ad interim Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale all'ing. Paolo Platania";

l'Ordine di Servizio OSAP-04-2020 del 29.04.2020 del Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale per definizione assetto organizzativo interno, collocazione personale e assegnazione specifiche responsabilità;

la L.R. n. 44 del 26/04/2000 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59", in particolare gli articoli 36 e 50;

RICHIAMATI

le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e smi per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

il DPR 160/2010 (Semplificazione e riordino disciplina Sportello unico attività produttive) per gli articoli che interessano nel presente procedimento;

integralmente il DPR 59/2013 con particolare riguardo agli articoli 2 comma 1 lettera b) (attribuzione alle Province qualifica di Autorità Competente) e 3 comma 1 (tipologia di autorizzazione da rilasciare) del precitato DPR (Autorizzazione unica ambientale);

la circolare Ministero dell'Ambiente 49801 del 07.11.2013;

la circolare del Presidente Giunta Regione Piemonte 28 gennaio 2014 n. 1/AMB-1145DB;

la Legge Regionale 11 marzo 2015, n. 3 "Disposizioni regionali in materia di semplificazione";

il DPGR 6 luglio 2015, n. 5/R "Regolamento regionale recante modello unico regionale per la richiesta di autorizzazione unica ambientale";

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7/R del 30 maggio 2016, Regolamento regionale recante "Oneri istruttori per la richiesta di autorizzazione unica ambientale e ulteriori disposizioni per l'attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 in materia di autorizzazione unica ambientale (Legge regionale 11 marzo 2015, n. 3)";

il D.Lgs. 152/2006 e smi con particolare riguardo alla normativa di settore, per il presente atto, relativa a emissioni in atmosfera (articolo 269) nonché tutte le correlate normative regionali per ogni singola materia oggetto del presente provvedimento di autorizzazione;

la legge 447/1995 comunicazione o nulla osta di cui all'art 8 comma 4 o 6 (impatto acustico) e la legge regionale 52/2000 e smi in materia di rumore;

PREMESSO

Che la ditta Pi.Mo. srl è titolare di Autorizzazione unica ambientale ex Dpr 59/2013 rilasciata dal Suap di Novi Ligure con provvedimento originario 22/2019 del 02.05.2019 e smi di cui è parte integrante la determinazione di adozione di questa provincia DDAP2-442-2019 e smi: in particolare la ditta ha ottenuto titolo Aua per emissioni in atmosfera in via espressa ai sensi dell'articolo 269 D. Lgs. 152/06 e smi (articolo

3.1 c) Dpr 59/2013 e smi) e comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (articolo 3.1 lettera e) Dpr 59/2013);

che in data 12.08.2021 la ditta depositava presso il Suap di Novi Ligure istanza di modifica non sostanziale ex articolo 6 Dpr 69/2013 e smi costituita da esigenza incremento di produzione dell'impianto passando dalle 16 ore lavorative alle 24 ore lavorative con conseguente esigenza di mutare prescrizioni autorizzative in Aua stante un potenziale incremento del 50% delle emissioni in atmosfera;

che la modifica di natura sostanziale ha reso necessario procedere alla convocazione di prima conferenza dei servizi asincrona (protocollo 46967 del 28.07.2021) con inoltro delle integrazioni richieste con nota protocollo 51972 del 01.09.2021 unitamente agli allegati tecnici costituiti da pareri e contributi tecnici che ne erano parte integrante;

che in data 01.10.2021 (protocollo provincia 57937) la ditta proponente faceva pervenire proprie integrazioni;

che con protocollo provincia 58764 del 06.10.2021 veniva richiesta espressione di parere in capo ai soggetti e agli enti coinvolti nel procedimento;

che il 8.10.2021 (protocollo 61221) pervenivano integrazioni spontanee in materia di viabilità e impatto acustico da parte della proponente;

che il 26.10.2021 protocollo 62475) i pareri e i contributi tecnici raccolti venivano inoltrati alla ditta con contestuale comunicazione di esito favorevole per la modifica sostanziale apportando;

che il competente Servizio Energia e tutela qualità dell'aria di questa Direzione faceva pervenire prescrizioni tecniche per la materia di propria competenza;

CONSIDERATO

che la ditta presso la sede operativa di Frugarolo strada provinciale 180 numero 2 svolge attività di commercio all'ingrosso di fertilizzanti e altri prodotti chimici;

che la tipologia di intervento richiesto è stata valutata come modifica non sostanziale ai sensi dell'articolo 6 del Dpr n. 59/2013 dai competenti Servizio Emissioni in atmosfera e Gestione Rifiuti di questa Direzione;

VALUTATO

Che le modifiche di natura sostanziale che si intendono apportare vanno a modificare buona parte degli allegati e delle prescrizioni tecniche della DDAP2-442-2019 e smi, rilasciata dal Suap di Novi Ligure con provvedimento originario 22/2019 del 02.05.2019 e smi;

Che in particolare per esigenze di chiarezza procedimentale e di trasparenza amministrativa si rende necessario emettere nuovo provvedimento di Adozione per modifica sostanziale, ferme restando la sussistenza di risultanze e atti del pregresso procedimento (conclusosi con la DDAP2-442-2019 e smi) e che, per quanto non espressamente richiamate nel presente atto, vengono fatte confluire nel presente provvedimento;

che la scadenza dell'autorizzazione unica ambientale deve considerarsi quella indicata nella DDAP2-442-2019 e smi posto che la modifica sostanziale non determina una nuova istanza di rilascio Aua ma la variazione del titolo Aua precedentemente e originariamente adottato e rilasciato, sostituito per esigenze di trasparenza e chiarezza amministrativa;

VISTI

la documentazione relativa al procedimento originale che ha portato all'adozione del provvedimento di adozione DDAP2-442-2019 e smi che qui si richiama integralmente;

la documentazione relativa al procedimento che ha portato all'adozione della DDAP2-442-2019;

la documentazione tecnica depositata dalla richiedente in sede di istanza di modifica sostanziale e oggetto del presente provvedimento;

PRESO ATTO

Che la DDAP2-442-2019 e smi deve essere integralmente sostituita in quanto modificata dalle richieste avanzate dalla proponente e pertanto non più corrispondente al reale processo produttivo nonché per esigenze di armonizzazione dei titoli autorizzatori adottati;

VISTI

la documentazione relativa al procedimento originale che ha portato all'adozione del provvedimento di adozione DDAP2-442-2019 e smi;

la documentazione tecnica depositata dalla richiedente in sede di istanza di modifica sostanziale e oggetto del presente provvedimento;

il parere complessivo della conferenza dei servizi espresso nelle forme espresse o tacite da Asl, Arpa, Comune Frugarolo, servizio Energia e Tutela qualità aria provincia Alessandria, direzione viabilità provincia Alessandria,

il parere tecnico del Servizio Energia e Tutela qualità dell'Aria di questa Direzione nonché gli allegati trasmessi per la predisposizione del provvedimento finale;

Letti l'articolo 3 comma 1 lettere c) (emissioni in atmosfera in via espressa) del DPR 59/2013 (articolo 269 del D. Lgs. 152/06) ed e) del Dpr 59/2013 (legge 447/1995 in materia di rumore);

Dato atto che per la presente determinazione è stato effettuata, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica;

DETERMINA

di adottare Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 per modifica sostanziale del pregresso titolo rilasciato, a favore della ditta richiedente PI.MO. srl (partita iva 01757160062) con sede legale e operativa afferente il presente provvedimento in strada Provinciale 180 2 Frugarolo (dati catastali: foglio 3 particelle 75-76-119-77-78-103-79-172-171-178-200) corrente in persona del legale rappresentante pro tempore Giovanni Battista Pinardi (PNRGNN61R27L219O, domiciliato per la carica ricoperta presso la sede legale della ditta, così come indicato dalla ditta medesima (articolo 3 comma 1 lettera c) Dpr 59/2013 – emissioni ex articolo 269 D. Lgs. 152/06 e smi; comunicazione o nulla osta in materia di rumore ai sensi della legge 447/1995 e smi – articolo 3.1 lettera e) Dpr 59/2013) secondo modalità e ubicazione indicati in istanza e negli atti interni del presente procedimento.

E' fatto obbligo alla ditta Pi.Mo srl per la sede operativa di strada provinciale 180 2 Frugarolo di rispettare le seguenti prescrizioni:

PRESCRIZIONI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

A) ALLEGATI - parti integranti del presente provvedimento -

Allegato 1 – Autocontrolli

Allegato 2 – Prescrizioni autorizzative

Allegato 3 – Quadro riassuntivo

B) PRESCRIZIONI TECNICHE PER TIPOLOGIA ARTICOLO 3.1 LETTERA C) DPR 59/2013 - ARTICOLO 269 D. LGS. 152/2006 E SMI.

- 1) Il presente provvedimento è vincolato al rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni aggiuntive indicate negli allegati 1), 2) e 3);
- 2) Il termine per l'adeguamento/messa a regime degli impianti presenti in stabilimento è quello riportato negli allegati indicando per i controlli da effettuarsi a cura dell'Impresa, la periodicità e le modalità riportate nell'allegato 1), 2), 3);
- 3) Sono fatti salvi specifici e motivati interventi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 217 T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265;
- 4) Per quanto non espressamente richiamato nel presente atto la ditta è tenuta al rispetto delle disposizioni contenute nella parte V del D.Lgs 152/2006 con particolare riguardo agli articoli 269 e seguenti nonché alle disposizioni normative da essa derivanti. In particolare si specifica che l'attività di emissioni in atmosfera autorizzata è soggetta al sistema sanzionatorio specificato negli articoli 278 e 279 D. Lgs. 152/06 nonché della legge 68/2015.

C) PRESCRIZIONI TECNICHE PER IMPATTO ACUSTICO (articolo 3 comma 1 lettera e) DPR 59/2013 – comunicazione o nulla osta ex Legge 447/1995)

- 1) la Ditta deve assicurare il rispetto della seguente normativa in materia di inquinamento acustico:
 - Legge 26 ottobre 1995, n. 447: Legge quadro sull'inquinamento acustico
 - DPCM 1 marzo 1991: Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno
 - DPCM 14 novembre 1997: Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore
 - Legge Regionale 20 ottobre 2000, n. 52: Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico

- D.G.R. 2/2/2004, n. 9-11616: L.R. n. 52/2000, art. 3, comma 3, lettera c). Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico;

2) la Ditta deve altresì assicurare il rispetto delle norme contenute all'interno del Provvedimento Definitivo di Classificazione Acustica del Comune sede dell'impianto oggetto di autorizzazione verificando entro mesi 6 dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'avviso di approvazione del citato Provvedimento o di modifica dello stesso la compatibilità delle emissioni sonore generate con i valori limite da esso stabiliti e, se necessario, provvedendo ad adeguarsi; oppure, entro lo stesso termine, presentando alla Provincia di Alessandria apposito piano di risanamento, così come indicato al comma 1 art. 14 LR 52/2000;

3) l'impatto acustico dovrà in ogni caso essere valutato attraverso una campagna di monitoraggio acustico ad impianto funzionante finalizzata alla verifica dei livelli acustici presso i principali ricettori circostanti l'area in esame (con particolare cura a quei ricettori già oggetto di precedenti indagini a fronte di esposto) da presentare entro 60 giorni dalla data di messa a regime di tutti i nuovi impianti alla Provincia e ad Arpa;

4) In merito alle lavorazioni effettuate dalla Ditta, al fine di contenere le emissioni sonore prodotte dallo svolgimento delle medesime, si chiede che quelle maggiormente impattanti dal punto di vista acustico quali la movimentazione, il carico e lo scarico delle merci avvenga prevalentemente in fascia oraria diurna (6:00/22:00) e comunque entro e non oltre le prime due ore della fascia notturna (22:00/24:00);

5) per quanto non espressamente richiamato nel presente atto, la Ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni imposte dalla normativa di settore con particolare riguardo alla Legge 447/1995 ed alla Legge Regionale 52/2000, nonché alle prescrizioni della Legge 68/2015. In particolare l'attività oggetto della presente prescrizione tecnica è sottoposta al regime sanzionatorio indicato nelle leggi precitate.

D) PRESCRIZIONI GENERALI

1) Il presente provvedimento attiene esclusivamente l'autorizzazione alla ditta a:

- Emissioni in atmosfera ai sensi ex art. 269 D. Lgs 152/06 ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lettera c) del DPR 59/2013;

- Comunicazione o nulla osta in materia di rumore ai sensi della legge 447/1995 e smi ex articolo 3.1 lettera e) Dpr 59/2013;

Tutte le altre tipologie di autorizzazione indicate nel precitato articolo 3 non sono state richieste e pertanto non formano oggetto della presente autorizzazione. Qualora sopravvenisse l'obbligo da parte della ditta di dotarsi di una delle precitate autorizzazioni dovrà presentare istanza di modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale nei modi e nelle forme prescritte. La presente inoltre non sostituisce qualunque ulteriore atto autorizzativo prescritto dalle leggi vigenti anche in materie che esulano dalla normativa di autorizzazione unica ambientale.

2) Qualora la ditta decidesse di fruire di una delle precitate autorizzazioni dovrà presentare istanza di modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale nei modi e nelle forme prescritte.

3) Il presente provvedimento inoltre non sostituisce qualunque ulteriore atto autorizzativo prescritto dalle leggi vigenti.

4) Sono, comunque, fatti salvi i diritti di terzi.

5) Si richiama integralmente l'articolo 6 del DPR 59/2013 con particolare riguardo all'obbligo in capo al soggetto autorizzato dal presente atto che intenda effettuare una modifica di attività o impianto di darne

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

comunicazione immediata preventiva alla modifica stessa. Per le procedure amministrative del caso, si richiama l'articolo 6.2 DPR 59/2013 rammentando che deve intendersi modifica al presente atto anche la semplice sostituzione del legale rappresentante che, formalmente, rimane il soggetto persona fisica autorizzata fino a nuova comunicazione a cura della ditta autorizzata. Qualora invece la modifica che si intenda effettuare sia sostanziale è fatto obbligo alla ditta di presentare domanda di autorizzazione ex articolo 4 DPR 59/2013.

6) Si richiama integralmente l'articolo 5 del DPR 59/2013 con particolare riguardo al comma 5 (Facoltà di imposizione da parte dell'autorità competente di rinnovo o revisione del presente provvedimento in determinate casistiche).

La presente autorizzazione ha durata di 15 (quindici) anni dalla data di rilascio (articolo 3.6 DPR 59/2013) e pertanto fino al 31 maggio 2034 per i motivi meglio specificati in parte descrittiva del presente atto. E' fatto obbligo alla ditta che intenda procedere al rinnovo del presente atto di inviare all'autorità competente mediante Suap, istanza aggiornata ex articolo 4.1. Tale domanda DEVE essere inviata ALMENO 6 (sei) mesi prima della scadenza. Si richiama il contenuto dell'articolo 5 DPR 59/2013.

Sono fatte salve le risultanze e gli atti dei pregressi procedimenti citati in atti e conclusi con la DDAP2-442-2019 e smi determinazione di adozione;

E' sostituita integralmente la DDAP2-442-2019 e smi con il presente atto richiedendo contestualmente al Suap in indirizzo di procedere al rilascio di nuovo provvedimento debitamente aggiornato. L'efficacia del presente atto è subordinata al rilascio da parte del Suap competente di titolo Aua debitamente aggiornato.

La presente autorizzazione è soggetta a sospensione, modifica o revoca, ove risulti, da elementi sopraggiunti, pericolosità o dannosità dell'attività esercitata, o nei casi di accertata violazione di legge, delle normative tecniche, dei regolamenti o delle prescrizioni di cui al presente provvedimento.

Qualunque evento che modificherà l'idoneità del soggetto richiedente della ditta stessa comporterà la sospensione dell'autorizzazione.

La ditta è tenuta al rispetto ed all'osservanza delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali, regionali e delle disposizioni provinciali vigenti nonché al rispetto ed all'osservanza degli atti amministrativi inerenti le materie oggetto della presente determinazione dirigenziale, emanati dalla Provincia di Alessandria in data successiva al rilascio alla ditta dell'autorizzazione. E' fatto obbligo, comunque, alla Ditta di uniformarsi alle eventuali nuove o sopravvenute disposizioni legislative nella materia attinente la presente autorizzazione.

L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata ad ogni eventuale nuovo e/o ulteriore adempimento e/o provvedimento autorizzativo necessario allo svolgimento dell'attività della ditta, derivante da normativa diversa da quella nel presente provvedimento (con particolare riferimento alla normativa antincendio), nonché di competenza di enti e/o soggetti diversi dalla Provincia di Alessandria, nonché della stessa Provincia al di fuori delle materie di competenza

Per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione è fatto rinvio al D.Lgs. 152/2006 e smi nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanandi in attuazione del medesimo;

Il presente provvedimento deve essere custodito, anche in copia, presso la sede operativa.

Si dà atto dell'avvenuta registrazione della presente determinazione nel registro informatico della Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale;

Il presente viene trasmesso al Suap competente ai fini del rilascio e della notificazione ai soggetti interessati ai sensi del DPR 59/20213 (articolo 4 comma 7).

L'atto finale di cui sopra sarà trasmesso ai competenti uffici tecnici interni coinvolti nel presente procedimento ai fini degli opportuni adempimenti del caso.

Avverso il provvedimento finale, è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Ing. Paolo Platania Dirigente *ad interim*
della Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale

(Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa,
esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005
che attribuiscono pieno valore probatorio)